

Ns. Rif.: 426/20/VD

Milano, 4 dicembre 2020

**OGGETTO: GRUPPI DI LAVORO "NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT EBA" E "IMPEDIMENTI E FLESSIBILITA' DI PAGAMENTO"**

Verbale riunione del 24 novembre 2020 in videoconferenza

Si trasmette ai Gruppi di lavoro in oggetto il verbale della riunione del 24 novembre 2020 in videoconferenza. Si prega di inviare eventuali commenti/osservazioni **entro venerdì 11 dicembre p.v.**

Cordiali saluti

Il Segretario Generale  
Alessandro Carretta

**DISTRIBUZIONE:**

	<b>GDL NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT EBA</b>	<b>GDL IMPEDIMENTI E FLESSIBILITA' DI PAGAMENTO</b>
<b>BANCA FARMAFACTORING</b>	Piergiorgio BICCI Mario GUSTATO Carlo ZANNI	Andrea BENETTIN Mario GUSTATO
<b>BANCA IFIS</b>	Daniela BERGAMO Luca CHECCHIN Iardena ZAMENGO	Francesca TREVISANATO
<b>BANCA SISTEMA</b>	Alessandro DE ROSA	Luca SCARPELLINI
<b>CREDEMFACTOR</b>		Patrizia CALZA
<b>CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR</b>	Alessandro GUZZI Marianna EMANUELE	Marianna EMANUELE
<b>CREVAL PIU'FACTOR</b>	Luca SIMIONATO	
<b>EMIL-RO FACTOR</b>	Vittorio GIUSTINIANI Diego MIATTO	Vittorio GIUSTINIANI
<b>EXPRIVIA</b>	Katia PROIETTO Luca ZANON	
<b>FACTORIT</b>	Antonio RICCHETTI	
<b>IFITALIA</b>	Antonio ALBANO	
<b>INTESA SANPAOLO</b>	Francesco AMBROSIO Massimo MAGNI	Annalisa CALVO
<b>SACE FCT</b>	Marco CIPRIANO	Lidia ARTIGA Luca ULIVIERI
<b>SG FACTORING</b>	Viktoria LOLE	
<b>UBI FACTOR</b>	Simone BULDRINI Maurizio GARBIN	Ferruccio ANSALDI Niccolò GALGANI
<b>UNICREDIT FACTORING</b>	Massimo CERIANI Stefano SALA	Francesca FONNESU

## Verbale riunione del Gruppo di lavoro

### Nuova definizione di default EBA

#### Data e luogo

24 novembre 2020, h. 10.00 in videoconferenza

#### Ordine del giorno

1. Esiti incontro EUF-EBA e posizione EUF su DoD
2. Ulteriori eventi tecnici sul credito commerciale
3. Eventuali comunicazioni cedenti/debitori in tema DoD
4. Varie ed eventuali

#### Presenti

Cfr. Foglio presenze allegato

#### Verbale

##### *1. Esiti incontro EUF-EBA e posizione EUF su DoD*

È stato organizzato un incontro fra una delegazione EUF e i vertici di EBA sulla tematica della nuova definizione di default, nel corso del quale è stata data voce alle preoccupazioni dell'industria rispetto agli impatti della DoD.

Nel corso del dibattito, è stato dato ampio spazio allo studio d'impatto predisposto dall'Associazione, del quale tuttavia EBA ha rilevato la natura parziale in quanto riferito al solo mercato italiano.

Sono state formulate alcune ipotesi di soluzione, che riprendono il lavoro svolto dal Gdl e nell'ambito delle discussioni a livello europeo con le altre Associazioni nazionali.

#### Nello specifico:

- 1) È stata proposta una proroga dell'entrata in vigore, anche per evitare la combinazione dell'entrata in vigore di una normativa con intenti dichiaratamente conservativi in un contesto caratterizzato da uno shock economico di particolare entità, con impatti attesi anche sui pagamenti commerciali;
- 2) È stato proposto di modificare la normativa per adattarla al factoring, prevedendo un'apposita deroga per i crediti commerciali acquistati ovvero consentendo anche alle istituzioni che adottano il metodo standard di applicare l'approccio per transazione sui crediti commerciali acquistati verso imprese;
- 3) È stato chiesto di confermare l'interpretazione di alcuni passaggi della normativa e nello specifico:
  - a. La rilevanza della continuità dello scaduto da oltre 90 giorni sulla singola credit obligation;

- b. La rilevanza delle situazioni di dilution risk, nell'ambito delle quali poter classificare i crediti in ritardo per il tempo necessario a verificare che siano soddisfatte le condizioni previste per l'esigibilità del credito prima di avviare il conteggio;
- c. L'applicabilità del past due tecnico di 30 giorni intesa, che si concretizza nell'esclusione delle fatture scadute da meno di 30 giorni dal calcolo delle soglie.

È stato prospettato uno studio d'impatto a livello EUF, basato sullo schema predisposto da Assifact, ed un nuovo incontro con EBA, di natura più tecnica.

In particolare, si informa il Gdl che in sede EUF si è fatta strada una lettura del rischio di diluizione che mira a ricomprendere, in questo ambito, le procedure di approvazione e riconciliazione delle fatture e ad ammettere il principio secondo cui al factor deve essere consentito di effettuare la verifica dell'esistenza di situazioni tecniche prima di avviare il conteggio dei giorni di scaduto. Tale principio, implicitamente o esplicitamente, è in realtà alla base di ogni possibile soluzione al problema in quanto rappresenta il riconoscimento della peculiarità del credito commerciale rispetto al credito bancario. Nello specifico, la proposta operativa evidenzia che ai sensi del par. 29 delle GL non dovrebbero essere considerati come "scaduti" (e pertanto non inclusi nella soglia) i crediti commerciali acquistati per i quali il debitore invoca, per il mancato pagamento, motivazioni afferenti alla sfera operativa e connesse alla conformità della fornitura o della fattura rispetto alle previsioni contrattuali. A tal proposito, per il tempo necessario ad investigare e documentare l'esistenza di tale situazione tecnica, il factor dovrebbe riconoscere un potenziale rischio di diluizione sulla fattura o gruppo di fatture interessate qualora: i) le altre esposizioni o fatture del debitore sono regolarmente pagate e ii) non vi sono indicazioni di inadempienza probabile del debitore, anche tenendo conto dell'esperienza del factor nell'incasso dal debitore, nella frequenza di emissione di note di credito e di altri dati statistici utili a tale scopo.

Il Gruppo di lavoro condivide l'impostazione emersa in sede EUF, che rappresenterebbe una soluzione efficace a buona parte delle problematiche poste dalla DoD. Resta comunque da verificare con EBA lo spazio per una soluzione di questo tipo.

## *2. Ulteriori eventi tecnici sul credito commerciale*

Il Gdl, in presenza anche dei membri del Gdl "Impedimenti e flessibilità di pagamento", svolge una ricognizione dei possibili ulteriori eventi da includere nell'ambito di una futura integrazione delle casistiche già oggetto di analisi e trasmesse agli Associati con CT 06/20.

Nello specifico emerge il tema della situazione in cui il factor, non avendo ricevuto il pagamento del credito alla scadenza, sollecita il debitore e quest'ultimo in risposta condizioni il pagamento delle fatture all'esito positivo della riconciliazione fra i partitari interni e quelli del factor. Tale situazione rappresenta una componente dei processi operativi ed amministrativi finalizzati all'approvazione del pagamento delle fatture e, pur potendo generare ritardi anche consistenti (a maggior ragione nelle organizzazioni più complesse), sembra attenere alla sfera del rischio di diluizione più che al rischio di insolvenza del debitore.

Da una prima riflessione, che andrà confermata nell'ambito del Gdl "Impedimenti e flessibilità di pagamento" per l'eventuale integrazione della Circolare Tecnica, si ritengono presenti i presupposti per la tecnicizzazione dell'evento.

Si segnala inoltre che l'art. 53 D.L. n. 104/20 (convertito nella legge n. 126/20) quale possibile evento di sospensione nei confronti dei Comuni prevede per gli enti che hanno ottenuto l'approvazione del piano di

riequilibrio finanziario la sospensione delle procedure esecutive a qualunque titolo intraprese nei loro confronti fino al 30.06.2021.

L'evento pare riconducibile, in generale, all'Evento 18 - Sospensione dell'esigibilità dovuta a blocco delle azioni esecutive e/o a specifici provvedimenti di natura normativa e/o amministrativa, che fornisce il principio generale secondo cui la tecnicizzazione si applica in presenza di provvedimenti di natura normativa e/o amministrativa che introducono il divieto di intraprendere o proseguire azioni esecutive nei confronti di talune categorie di enti pubblici, formulando altresì alcuni esempi (non in via esaustiva). Sta all'intermediario definire quando tale principio è applicabile. Si rimanda comunque alla valutazione dell'apposito Gruppo di lavoro l'opportunità di integrare le esemplificazioni, ovvero fornire riscontro sul tema specifico.

### *3. Eventuali comunicazioni cedenti/debitori in tema DoD*

Si sottopone all'attenzione del Gdl il tema del contenuto di eventuali comunicazioni relative agli impatti della DoD indirizzate a cedenti e/o debitori ceduti.

Da un rapido giro di tavolo, al momento il tema non sembra fra le priorità degli Associati.

### *4. Varie ed eventuali*

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 11.30

### Follow up

- Seguire andamento discussioni in sede EUF-EBA
- Attivare Gdl "Impedimenti e flessibilità di pagamento" sugli ulteriori eventi individuati

### Allegati

1. Foglio presenze

RIUNIONE DEI GRUPPI DI LAVORO "NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT EBA" ED "IMPEDIMENTI E FLESSIBILITA' DI PAGAMENTO" in videoconferenza

24 novembre 2020, ore 10.00

Assifact è impegnata nel rispettare a pieno le leggi antitrust italiane ed europee. Pertanto, i lavori e le discussioni devono seguire quanto stabilito nell'ordine del giorno ed essere condotti nel rispetto della vigente normativa Antitrust, del Modello di organizzazione e gestione associativo, del Codice etico e del Codice Antitrust che vi sono stati messi a disposizione precedentemente al momento delle nomina e comunque in occasione della riunione. Ogni partecipante alla riunione è tenuto ad evitare ogni discussione che possa in via diretta o indiretta, esplicita o implicita, porsi in contrasto con le norme che regolano la concorrenza. A tal fine è necessario evitare il rilascio e lo scambio di informazioni sensibili, sia in forma orale che scritta, che possano avere effetti sulle proprie o altrui strategie commerciali (es. dati non pubblici relativi a politiche di pricing, strategie di marketing e comunicazione, costi e ricavi, condizioni commerciali). Quanto sopra riguarda sia le discussioni in riunione, sia le conversazioni informali prima e dopo l'incontro. Ogni partecipante deve essere consapevole che le suestese indicazioni hanno carattere meramente esemplificativo e non esaustivo e che pertanto è necessario adottare la massima cautela ed evitare di discutere durante la riunione di temi sui quali non si abbia la certezza che siano conformi alla disciplina antitrust. Con la firma del "foglio presenze" e la partecipazione alla riunione si esprime l'accettazione del Codice Antitrust di Assifact con assunzione di responsabilità per il rispetto delle norme a tutela della concorrenza.

PRESENZE RILEVATE DALL'ELENCO DEI PARTECIPANTI IN MICROSOFT TEAMS E SEGNALATE CON X IN SOSTITUZIONE DELLA FIRMA IN PRESENZA

Membri:	BANCA FARMAFACTORING	Piergiorgio BICCI	
		Andrea BENETTIN	X
		Mario GUSTATO	X
		Carlo ZANNI	
	BANCA IFIS	Daniela BERGAMO	
		Luca CHECCHIN	
		Francesca TREVISANATO	X
		Iardena ZAMENGO	X
	BANCA SISTEMA	Alessandro DE ROSA	X
		Fausto GALMARINI	
		Luca SCARPELLINI	X
	CREDEMFACTOR	Patrizia CALZA	X
	CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Marianna EMANUELE	X



CREVAL PIU'FACTOR	Alessandro GUZZI	X
	Luca SIMIONATO	
EMIL-RO FACTOR	Vittorio GIUSTINIANI	X
	Diego MIATTO	
EXPRIVIA	Katia PROIETTO	X
	Luca ZANON	X
FACTORIT	Antonio RICCHETTI	X
	Antonio ALBANO	X
IFITALIA	Francesco AMBROSIO	
	Annalisa CALVO	
SACE FCT	Massimo MAGNI	X
	Lidia ARTIGA	X
SG FACTORING	Marco CIPRIANO	X
	Luca ULIVIERI	X
UBI FACTOR	Viktoria LOLE	X
	Ferruccio ANSALDI	
UNICREDIT FACTORING	Simone BULDRINI	X
	Niccolò GALGANI	
	Maurizio GARBIN	X
	Massimo CERIANI	X



Altre presenze rilevate:	ASSIFACT	Francesca FONNESU	X
		Stefano SALA	X
		Nicoletta BURINI	
		Diego TAVECCHIA	X
	CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Massimo NORELLI	X
		Alessandro CONTE	X
		Monica MANFREDI	X
	IFITALIA	Roberto VENEZIA	X
		Guido GIONCADA	X
Edoardo TREZZI		X	
INTESA SANPAOLO	Vincenzo DE MARCO	X	
	Enzo DETTONI	X	

